

di Eva Rigonat

LA FNOVI ADEMPIE AL PROPRIO RUOLO

Nell'editoriale di 30 giorni di gennaio si poteva leggere: "Il principio di sussidiarietà esige che le decisioni vengano sempre prese al livello più basso possibile, da parte di coloro che ne subiscono più direttamente le conseguenze. È allora necessario che le aggregazioni più piccole detengano delle competenze autonome sostanziali e che siano allo stesso tempo rappresentate collettivamente ai livelli di potere più elevati".

Da questo principio muove da anni l'impegno per la formazione della Federazione. Se è vero che le decisioni devono essere prese al livello più basso possibile, è necessario che questo livello decida con cognizione di causa.

Formare per la Federazione è dunque parte di un processo politico di democrazia partecipata nel quale fornire conoscenze non è solo fornire un servizio di acquisizione di dati tecnico-scientifici peculiari all'esercizio della professione, ma diventa comunicazione degli strumenti di conoscenza di un processo decisionale.

Evidente allora come la formazione erogata da una Federazione sia principalmente una formazione in merito al ruolo della professione.

Questi obiettivi muovono le scelte della Fnovi in questi anni rispetto ai temi della formazione e alle sue modalità.

Argomenti trasversali, quale il farmaco veterinario, vedono la professione non solo impegnata ad acquisire conoscenze ma anche a fornire esperienze nel confronto con il gruppo di lavoro sul farmaco veterinario in merito ad una legislazione che pone il veterinario in un punto chiave di tutela della sanità e del benessere animale ma che ne fa, soprattutto, un primo attore nella tutela della salute pubblica.

SUSSIDIARIETÀ E FORMAZIONE

Le iniziative di aggiornamento avvicinano la Federazione ai Medici Veterinari. In fad o con la residenzialità, gli strumenti della formazione accorciano le distanze e sono alla portata di ogni iscritto.



QUALCHE NUMERO...

Più di 4000 veterinari hanno partecipato a corsi in tema di utilizzo degli antibiotici dal 2009 al 2013. Più di 800 veterinari tra il 2012 e il 2013 hanno ricevuto una formazione specifica sull'utilizzo del farmaco negli animali da compagnia.

Un migliaio di veterinari tra il 2009 e il 2014 (in corso) hanno ricevuto una formazione specifica sull'utilizzo del farmaco negli animali da reddito.

Più di 200 veterinari sono entrati in contatto con le tematiche dei Mums, dell'apicoltura, dell'acquacoltura legate al farmaco. Più di 300 veterinari hanno potuto porre domande al Gruppo di lavoro sul farmaco veterinario per chiarimenti sulla normativa. 28 veterinari hanno avuto accesso ad un progetto di alta formazione per la didattica in apicoltura. Le iniziative formative della Federazione ricevono un giudizio di rilevanza medio su un massimo di 5 di 4,55, di qualità educativa di 4,42, di utilità di 4,49 e di qualità espositiva di 4,61.

Riceve punteggio alto anche la capacità ospitante degli Ordini provinciali in quanto a idoneità e funzionalità delle infrastrutture.

Il 70% dei frequentanti consiglierebbe il corso ad altri.

Più di 8000 accessi ai problem solving con oltre 42.000 crediti rilasciati.

Partendo dagli stessi presupposti di sussidiarietà, argomenti specifici quale la formazione in apicoltura vedono la Fnovi impegnata in un corso "pilota" di "veterinari per la didattica", organizzato dal gruppo apicoltura della Federazione. In questo contesto ciascuno è chiamato a ricevere l'altrui conoscenze e a fornire le proprie, nella miglior esposizione possibile finalizzata alla didattica, al fine di acquisire e far acquisire quella visione complessiva che consente l'approccio alla capacità decisionale.

Altri temi quali la condizionalità, la bioetica, il codice deontologico diventano per la Federazione, nel quadro della formazione, occasione e strumento di crescita politica e di vicinanza con la professione.

Formare, scambiare, comunicare richiedono strumenti e competenze al fine di raggiungere anche *le aggregazioni più piccole*. L'impegno della Federazione in questi anni è andato anche in questa direzione con una rivista cartacea e online, un sito internet, la web community, Tv, App e altro ancora.

Nessun'altra professione vede oggi un tale impegno per la crescita professionale e politica dei propri iscritti.

In questo percorso la Fnovi è stata dunque in grado di rispondere in modo qualificato e qualificante alla richiesta del Ministero sui dati del suo impegno formativo nei confronti della Professione.

Per il farmaco, Fad, problem solving, numeri dedicati della Rivista, Corsi Frontali Itineranti, Faq hanno coinvolto più di 5.000 medici veterinari, raggiunto in modo puntiforme 31 province italiane, risposto a quasi 400 domande e prodotto una dozzina di quesiti al Ministero.

Ventotto veterinari provenienti da tutt'Italia si sono confrontati in modo serrato a Mandas (Sardegna) sulla didattica in apicoltura per riportare in tutte le Regioni d'Italia competenze, conoscenze, capacità e consa-

pevolezza da condividere con altri.

Numerosi ormai i veterinari raggiunti dal progetto sulla condizionalità e dalla Fad sul Codice deontologico.

In questi anni la professione è cambiata grazie all'impegno di una

Federazione che cambia nel segno di una professione che cresce in consapevolezza.

Questo l'effetto del principio di sussidiarietà di cui si spera che "la politica che non sa niente di noi" prenda finalmente atto. ■



GRANDE SUCCESSO PER IL "CORSO PER L'ACCREDITAMENTO DI BASE DEL VETERINARIO FISE"

Il Corso Fad, per l'accREDITamento di base del Veterinario Fise, partito il giorno 8 marzo 2014, a soli 20 giorni dalla sua messa in rete, ha già riscosso un notevole successo. Ben 215 i Medici Veterinari registratisi in questi giorni, e di questi 77 hanno anche completato il percorso formativo conseguendo così i 10,5 crediti Ecm attribuiti all'evento da age.na.s. Il corso sarà attivo sulla piattaforma Fad di Fnovi Con-Servizi (<http://fad.fnovi.it/>) fino al 31 dicembre 2014.

WORLD VETERINARY DAY AWARD 2014 - ANIMAL WELFARE

Tema del 2014: Il Benessere Animale

La Giornata mondiale della Veterinaria, promossa per la prima volta nel 2000 dalla World Veterinary Association (Wva), viene celebrata ogni anno l'ultimo sabato del mese di aprile. Quest'anno, pertanto, sarà festeggiata il 26 aprile.

La Wva e l'Organizzazione mondiale della sanità animale (Oie), dal 2008, hanno istituito anche il "World Veterinary Day Award", un premio per celebrare il contributo che la professione medico veterinaria dà costantemente alla società. Il concorso è aperto a tutte le associazioni veterinarie aderenti alla Wva. La domanda di partecipazione va inviata entro il 7 maggio 2014.

Il tema scelto per il 2014 è stato il Benessere Animale. Negli ultimi decenni, infatti, vi è stato un aumento globale dell'interesse e della preoccupazione della società su come gli animali vengono utilizzati e trattati. La professione medico veterinaria è l'unica in grado di occuparsi di benessere animale sia a beneficio degli animali che della società.

Il vincitore del premio sarà annunciato in occasione dell'82ª Sessione Generale dell'Assemblea Mondiale dei Delegati dell'Oie, durante la cerimonia d'apertura, che si terrà a Parigi dal 25 al 30 maggio 2014.

Maggiori informazioni su: www.worldvet.org / www.oie.int

